

LAUREE TRIENNALI
INDICAZIONI REDAZIONALI PER L'ELABORATO FINALE

Nella stesura dell'elaborato finale si devono seguire le seguenti semplici regole redazionali:

- 1) Come in ogni lavoro di carattere scientifico (e anche l'elaborato finale lo è...), **devono essere sempre indicati nel testo i riferimenti bibliografici al materiale letto o consultato** (libri, articoli su rivista accademica, documenti online o siti) per scrivere il proprio saggio. I riferimenti bibliografici possono essere collocati direttamente nel testo a in nota a piè di pagina
Le citazioni sia nel testo che in nota vanno fatte usando lo schema Autore (anno) aggiungendo, se possibile anche la/e pagina/e.
Esempio: Fiorentini (2012) pag. 110.
Nel caso di pubblicazioni di due coautori vanno indicati i due cognomi:
Fiorentini e Montani (2015)
Nel caso di tre o più autori: Fiorentini et al. (2017)
Nel caso di documenti trovati on line va in indicato per esteso l'indirizzo internet (URL) del documento.

- 2) **Tutti i riferimenti bibliografici inseriti nell'elaborato vanno poi riportati per esteso nella bibliografia** finale ordinata in ordine alfabetico per cognome come nell'esempio seguente:

Barroso, J. M., (2012), "A Blueprint for a Deep and Genuine Economic and Monetary Union", European Commission, Brussels.
Calcagno, A. (2012). "Can Austerity Work?". *Review of Keynesian Economics*, Inaugural Issue, pp. 24-36.
Delpa, J. and von Weizsacker, J. (2010). "The Blue Bond Proposal". *Bruegel Policy Brief*, 3 (May)
Doluca, H., et al. (2012). "The European Redemption Pact: An Illustrative Guide". *German Council of Economic Experts Working Paper 2/2012*.
Duff, A. (2015). "The Protocoll of Frankfurt: a New Treaty for the Eurozone", European Policy Centre.
Dullen, S. and Fichthner, F. (2013). "A Common Unemployment Insurance System for the Euro Area". *DIW Economic Bulletin*, 3 (1), pp. 9-14.

Non va bene inserire i riferimenti bibliografici solo alla fine e non precedentemente nel testo....

- 3) **Qualunque dato statistico riportato nel testo deve essere corredato dell'indicazione precisa della fonte** da cui sono stati tratti (Istat, FMI ecc...)
Il lettore deve conoscere l'origine dei dati...

- 4) **L'elaborato va diviso in capitoli e i capitoli in paragrafi titolati e numerati.**
La numerazione dei paragrafi deve seguire la struttura a due cifre, dove la prima indica il capitolo e la seconda l'ordine progressivo dentro il capitolo.
Quindi il secondo paragrafo del primo capitolo sarà 1.2, il primo del secondo capitolo 2.1 ecc.

- 5) **Figure (grafici) e tabelle (testo) vanno sempre numerate, titolate e corredate della fonte.**
Il titolo deve precedere il grafico o tabella, la fonte va indicata sotto.

La numerazione dei grafici/figure e delle tabelle deve seguire la struttura a due cifre come i paragrafi di testo. Quindi la terza figura del primo capitolo sarà Figura 1.3; la seconda tabella del terzo capitolo sarà Tabella 3.2

La struttura da usare è perciò come segue :

Figura 1.1: titolo

Figura

Fonte: Istat, Contabilità, economica nazionale

Nell'impaginazione finale bisogna controllare che titolo, tabella e fonte stiano sempre sulla stessa pagina...basta usare il comando Formato -> Paragrafo -> Distribuzione testo -> Mantieni con il successivo (in word)

- 6) Per iniziare un nuovo paragrafo, sezione o capitolo in una pagina seguente non inserite lunghe serie di andate a capo!

Usate il più efficiente comando

Inserisci -> Interruzione di pagina (Word)

- 7) Va sempre inserita la numerazione della pagine che va poi riportata nell'indice dell'elaborato, collocato all'inizio del lavoro.

Se avete dei dubbi guardate un qualunque libro di testo o articolo scientifico (che dovrete in ogni caso aver letto per preparare il vostro elaborato). Vedrete che queste sono le regole usate universalmente....